



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 9 della Giunta Comunale

Oggetto: **AUTORIZZAZIONE AL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI MALE' ALLA OCCUPAZIONE PERMANENTE DI SUOLO PUBBLICO E ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI POSA NUOVA RETE ACQUEDOTTISTICA IN LOCALITA' VARIE DEL COMUNE DI MALE'.**

L'anno **duemilaventuno** addì **ventisei** mese di **gennaio** alle ore **19:15** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

CUNACCIA BARBARA	Sindaco	Presente
DALLAVO MAURO	Vice Sindaco	Presente
BAGGIA MASSIMO	Assessore	Presente
BASSO MARUSCA	Assessore	Presente
ZANELLA MICHELE	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. Giorgio Osele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Cunaccia Barbara nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI MALE' ALLA OCCUPAZIONE PERMANENTE DI SUOLO PUBBLICO E ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI POSA NUOVA RETE ACQUEDOTTISTICA IN LOCALITA' VARIE DEL COMUNE DI MALE'.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la richiesta dd. 15.09.2020 con la quale il Consorzio di Miglioramento Fondiario di Malè, nell'ambito di un programma lavori finalizzato alla riorganizzazione della propria rete acquedottistica, intervento che si renderà comunque possibile solo a seguito dell'ottenimento di finanziamento pubblico provinciale, ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione degli scavi ed alla posa e successivo mantenimento di tubi in politilene interessando ex nono le pp.ff. 1135, 1148/2, 1148/3 e 1152/1 in C.C. Malè.

Presa visione dell'istanza depositata agli atti di questo Comune e delle motivazioni espresse rappresentate dalla volontà di portare ad evoluzione il sistema di distribuzione della rete locale, programma lavori che ad un tempo garantirà la dismissione di molteplici tratti di rete in parte già di interesse per le proprietà pubbliche.

Dato atto in particolare, come rilevabili dall'analisi del tracciato scelto e risultante dall'accusa planimetria, che il Consorzio giustamente privilegia, già verificata la compatibilità della previsione con lo stato e lo sviluppo della viabilità pubblica, l'utilizzo di tratti di banchina ed altro così da rendere meno costosi gli interventi e creare i minori disservizi possibili.

Ritenuto l'intervento conforme agli strumenti urbanistici territoriali vigenti e ravvisato come l'opera sia utile per l'allacciamento completo e ad anello del sistema consorziale di distribuzione dell'acqua a scopo irriguo-agricolo.

Ritenuto nulla ostare alla realizzazione delle opere e di esprimere l'autorizzazione per quanto di competenza comunque sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni tecniche e amministrative;

- L'ufficio tecnico comunale, durante l'esecuzione dei lavori, vigilerà e verificherà l'esatta conduzione degli stessi, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione. Qualora si accerti l'esecuzione di lavorazioni difformi verrà intimato il fermo cantiere fino a verifica di compatibilità ed espressione di nuovo assenso.
- Preventivamente all'inizio degli stessi dovrà essere verificata ed eventualmente versata, secondo le nuove previsioni che saranno introdotte dalla normativa comunale in divenire relativamente al neo istituito canone unico, una cauzione a garanzia degli obblighi e prescrizioni imposte o, alternativamente, prodotta polizza fideiussoria della ditta appaltatrice i lavori valutata come idonea, piuttosto che versato il canone relativo ad occupazioni temporanee e definitive se ed in quanto dovute.
- Salvo diverse e specifiche indicazioni comunicate in sede di esecuzione si applicano le seguenti prescrizioni tecniche generali:

- a. I lavori non potranno avere inizio prima della segnalazione in sito da parte del Comune o di altri soggetti competenti dei sottoservizi presenti nell'area interessata dallo scavo.
- b. I lavori dovranno essere eseguiti prestando la massima cautela nella realizzazione dello scavo al fine di non danneggiare in alcun modo i sottoservizi esistenti; ogni eventuale danneggiamento dovrà essere riparato, a spese del richiedente, secondo le prescrizioni impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale.
- c. Lo scavo dovrà essere eseguito rispettando l'ubicazione indicata nella planimetria presentata, usando tutti gli accorgimenti e precauzioni dettati dalla tecnica.
- d. Giornalmente lo scavo dovrà essere eseguito per una lunghezza tale da garantire sempre la sua copertura prima del termine della giornata lavorativa, cosicché non sia mai lasciato durante la notte un tratto di scavo non riempito e costipato o non opportunamente protetto.
- e. Eventuali pozzetti dovranno preferibilmente essere posizionati esternamente alla carreggiata stradale e comunque la loro collocazione dovrà essere preventivamente concordata con l'Ufficio Tecnico Comunale.
- f. Dovranno essere prese tutte le precauzioni atte ad evitare qualsiasi incidente dovuto alla presenza del cantiere. Sarà cura del responsabile del cantiere, da segnalare prontamente al Comune con messa a disposizione dell'utenza telefonica di riferimento, la predisposizione di idonea segnaletica a norma di legge sia durante il lavoro diurno sia durante le ore notturne.
- g. Il richiedente è tenuto alla riparazione di tutti i danni arrecati al corpo stradale e sue pertinenze, nonché al ripristino del piano viabile, delle scarpate, marciapiedi, piazzole, ecc. eseguendo il corrispondente lavoro a perfetta regola d'arte; il rinterro dovrà essere eseguito sostituendo il materiale scavato con materiale arido di cava o materiale riciclato a strati di spessore non superiore a cm 40-50, perfettamente costipato con idonei mezzi; il sottofondo stradale interessato dall'intervento dovrà essere ricostruito con misto calcareo stabilizzato di cava di spessore cm 25-30.
- h. Nel tratto di strada interessato dai lavori, dopo aver eseguito a regola d'arte il rinterro ed il costipamento, ad assestamento avvenuto, dovrà prevedersi la stesa e costipamento di misto granulare stabilizzato di idonea pezzatura per uno spessore minimo di cm 10, ove occorra anche su tutta la superficie della strada, al fine di riportarla all'originaria percorribilità; il lavoro si riterrà ultimato, a seconda della finitura stradale presente prima dell'intervento, con l'avvenuta posa di manto bituminoso dello spessore minimo di 5 centimetri, con la compattazione a regola d'arte della superficie a stabilizzato o con il ripristino a regola d'arte della pavimentazione in pietra o altri materiali pregiati.
- i. Le banchine stradali e le rampe interessate dai lavori in parola dovranno essere ripristinate con la naturale configurazione e pendenza, avendo cura di asportare eventuali sassi affioranti dallo scavo e sistemandolo tutto a regola d'arte.
- j. Eventuali marciapiedi interessati dallo scavo in attraversamento devono essere ripristinati a regola d'arte con gli stessi materiali con i quali sono stati costruiti (sia per quanto riguarda le cordonate che le pavimentazioni).
- k. Gli scavi in senso trasversale all'asse stradale dovranno essere eseguiti in modo tale da assicurare il transito veicolare.
- l. I lavori non potranno comunque essere realizzati, per quanto riguarda le strade pavimentate ad asfalto, nei periodi dal 15 dicembre al 10 gennaio e dal 1° al 20 agosto, salvo specifica deroga concessa se dovuta a comprovate ragioni di natura tecnica o di sicurezza.

- m. Rimane a carico del richiedente il rifacimento completo di tutta la segnaletica orizzontale presente sui piani viabili interessati dagli interventi e il ripristino di eventuali altri dispositivi di segnaletica verticale o luminosa. Detto rifacimento dovrà essere eseguito in accordo con l’Ufficio di Polizia Municipale e nel rispetto delle prescrizioni del Nuovo Codice della Strada.
- n. Sono a carico del richiedente la posa in opera di tutti gli accorgimenti necessari alla tutela della pubblica incolumità, la gestione a norma di legge della segnaletica diurna e notturna e, in caso di interruzione anche parziale della circolazione, l’ottenimento di specifica autorizzazione preventiva rilasciata dall’Ufficio di Polizia Municipale.
- o. L’eventuale danneggiamento delle reti tecnologiche di proprietà comunale deve essere tempestivamente comunicato agli Uffici competenti e il richiedente dovrà provvedere, secondo indicazione dei medesimi, alla riparazione a proprie spese dei danni causati.
- p. Il richiedente rimane comunque responsabile del controllo del rinterro e del mantenimento del piano viabile anche attraverso la tempestiva esecuzione di eventuali interventi che si rendessero necessari per l’eliminazione di avvallamenti o buche di formazione successiva alla chiusura dello scavo, e ciò fino alla stesura del tappeto di usura. Rimane inoltre responsabile della pulizia della carreggiata nei dintorni dello scavo durante l’esecuzione dei lavori e del mantenimento in efficienza della segnaletica temporanea di cantiere per tutto il periodo della sua apertura. In conseguenza il Comune si riterrà sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o a cose derivanti dall’esecuzione dei suddetti lavori.
- q. Qualora si verifichi che gli scavi per i quali viene richiesta l’autorizzazione interferiscano con opere pubbliche, siano esse in corso o programmate a breve termine, l’Amministrazione si riserva la possibilità di negare l’autorizzazione stessa. Nelle singole fattispecie potrà essere concordato con l’Ufficio Tecnico Comunale un tracciato alternativo per lo scavo in oggetto.
- r. Qualora si accertino inadempimenti da parte del richiedente nell’esecuzione dei lavori autorizzati, l’Amministrazione provvede a segnalare dette inadempienze e a prescrivere le lavorazioni che dovranno essere eseguite per il rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al presente regolamento, oltre ai termini di esecuzione delle stesse e l’eventuale fissazione di penali nell’ipotesi di ritardo non ascrivibile a caso fortuito o forza maggiore.
- s. Nell’ipotesi in cui le prescrizioni ed i lavori non siano realizzati nei termini indicati, il Comune procede all’esecuzione d’ufficio dandone comunicazione al richiedente inadempiente e, ad ultimazione degli stessi, inoltrando al medesimo l’ammontare dei costi sostenuti, maggiorato del 10% a titolo di spese generali, oltre ad eventuali penali e danni conseguenti al ritardo nell’esecuzione. Il richiedente dovrà provvedere al pagamento di quanto dovuto nel termine di 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione del conto, salvo copertura di tali spese trattenendo il deposito cauzionale di cui all’art. 4. In caso di deposito insufficiente o non costituito per i soli lavori urgenti si procederà al recupero coattivo per la differenza.

Ritenuto la dianzi indicata occupazione potenzialmente non soggetta alla applicazione del nuovo canone introdotto dal primo gennaio 2021 in base a quanto disposto dall’art. 1, comma 833, della legge 160/2019, ancorché ciò non sia ancora sancito da regolamento e comunque ciò salva diversa previsione.

Dato atto come trovandoci in regime transitorio e di prima applicazione non ben regolamentata del nuovo canone sarà onere che il Consorzio formalizzi prima dell'avvio della esecuzione dei lavori la presentazione di apposta istanza all'ufficio comunale competente al rilascio dell'atto di concessione o autorizzazione.

Richiamata la Legge 160/2019 – articolo 1, commi 816 e seguenti.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dalla Responsabile del servizio finanziario in ordine a regolarità contabile, nonché dalla Responsabile del settore tecnico sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare di data 30 novembre 2020 n. 39, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

Visto il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016.

Visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di autorizzare, per quanto esposto in premessa, il Consorzio di Miglioramento Fondiario di Malé, con sede in Malé, Piazza Regina Elena n. 17, codice fiscale 92001350229, all'esecuzione degli scavi necessari per il rifacimento delle reti acquedottistiche ad uso irriguo interessando le particelle indicate in narrativa, come poi indicate nella documentazione in atti acclusa a sua nota dd. 15.09.2020, ns. prot. n. 10730, oltre al mantenimento della stessa nei termini e forme previsti dal nuovo regolamento che disciplinerà il canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria.
2. Di disporre che l'occupazione avvenga sotto l'osservanza e quindi nel rispetto delle prescrizioni amministrative e tecniche elencate in premessa e qui fatte proprie ad ogni effetto, nonché della convenzione disciplinante tutti gli ulteriori rapporti legati alla occupazione del suolo come sarà formalizzata a seguito successiva istanza comunque prima dei lavori e ciò sulla base delle previsioni del nuovo regolamento che disciplinerà in canone unico comunale patrimoniale.
3. Di stabilire che le occupazioni siano riconosciute con applicazione del canone a termini del nuovo regolamento se ed in quanto soggetto.
4. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.
5. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
6. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2, NONCHE' DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26 DI DATA 30.06.2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE AL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI MALE' ALLA OCCUPAZIONE PERMANENTE DI SUOLO PUBBLICO E ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI POSA NUOVA RETE ACQUEDOTTISTICA IN LOCALITA' VARIE DEL COMUNE DI MALE'.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente.

Data 26 gennaio 2021

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
- ing. Noemi Stablu -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

Data 26 gennaio 2021

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
- dott.ssa Daniela Bezzi -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 26.01.2021.

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Giorgio Osele -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Cunaccia Barbara

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giorgio Osele

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi dal giorno **29/01/2021** al giorno **08/02/2021**.

Il Segretario comunale
F.to dott. Giorgio Osele

Deliberazione divenuta esecutiva il 09/02/2021 ai sensi dell'art. 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé, 09/02/2021

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé,

Il Segretario comunale
F.to dott. Giorgio Osele

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Malè, 08/07/2021

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele